

TRIESTINA

Gruppi esistenti: I.F.D. (Istria Fiume Dalmazia) Ultras, Muggia 1987, Alcool Trieste, Gruppo Borin, Brigata Belfast, La Sporca Ventina, Gruppo Sotto 1998, Rozzol Melara, Di Ferro e Fuoco, P.zza Oberdan, Nucleo Rindondo, Milano Alabardata, Mule Alabardate, Banda Pek, Contea di Trieste, Cani Sciolti, Squirting Group

Siti Internet: <http://curvafurlan.forumfree.net> - www.uts1976.com (non aggiornato) - www.clapa.ifd.ch www.triestefototifo.com

Politica: 101% destroidi, molto spesso in curva nel passato si sono viste svastiche e croci celtiche.

Settore: Curva “Stefano Furlan” (Sud)

Amicizie: Verona, Lazio, Monza, Massese, Pro Patria, Catania, Bari, Austria Vienna, Paris St.Germain, Voghera.

Ex-gemellaggi: Ascoli, finito per alcune incomprensioni avvenute negli ultimi anni, pare anche per uno striscione “A.P. infami” esposto dati giuliani, ma la “colpa” è di entrambi. Brescia, gemellaggio negli anni ‘80

Rivalità: Udinese, di territorio, “giuliani” contro “friulani”, molto sentita, forte, tanti incidenti gravi in passato. Vicenza, rivalità assai sentita, derby del Triveneto con molti incidenti in passato, si ricordano ancora quelli del ‘92. Rimini, incidenti gravi nel 2007 in Romagna. Treviso, violenti scontri specie nel ‘95 e nel ‘03. Spal, incidenti in campo nel ‘92 a Trieste, gravi anche quelli del ‘98 a Ferrara. Mantova, “cariche” e sassaiole nel ‘98 con 5 mantovani diffidati per un anno, incidenti gravi anche nel ‘99. Padova, rivali antichi, ma c’è rispetto. Livorno, una sfida tra “neri” e “rossi”, incidenti avvenuti spesso, come nel ‘96 a Livorno, uno striscione sulle Foibe non è andato giù ai giuliani. Pescara, sono amici dei vicentini, e questo basta. Como, gravi scontri negli anni ‘80. Genoa, rubate a Trieste alcuni anni fa stendardi, bandiere e scarpe ai liguri. Cesena, Bologna, vecchio odio. Lecce, Spezia.

Gruppi scomparsi: Ultras Trieste, Gioventù Alabardata, Nucleo Ultras ‘76-Vecchia Guardia, Impero Alabardato, Nuova Guardia, Nucleo Scagaz, Nessuna Resa, Zoccolo Duro, Nucleo Baracca, Gruppo Altipiano, Borgata S.Vito, Nucleo Gazebo, Fossa dei Ribelli, Base Attiva, C.a.c., Boys Trieste, Gioventù Biancorossa, Fighters, Nucleo S.Giacomo, Gruppo 87, Brigate Giuliane, Gruppo Bomber, Gruppo Spaten, Pavenzano Alcolica, Arditi, Tergeste A.D.MMIV, Buie Distanze, Zona Portuale.

Curiosità: -Si è concluso recentemente a Treviso, innanzi al Tribunale Collegiale, dopo quasi 6 anni il processo a carico di una 30ina di triestini, indagati per gli scontri avvenuti al termine di un Treviso-Ts del 2003. Dopo aver visto sfilare numerosi testimoni, il Tribunale ha ritenuto non provate le accuse di resistenza aggravata e lesioni a 7 pubblici ufficiali ed ha assolto “per non aver commesso il fatto” gli 8 ultras triestini che hanno sfidato il dibattimento. Completamente smentita la tesi accusatoria. Tutti hanno scontato 3 anni di diffida. Va detto anche che 4 giuliani avevano denunciato le f.d.o. per lesioni e percossesubite, ma nel 2005 il Gip archiviò ogni accusa nei loro confronti. -Il 6 maggio scorso i ragazzi che avevano esposto tempo fa gli striscioni “In basso a destra” e “Di ferro e fuoco” vengono assolti, dal Tribunale di Trieste, perché il fatto non sussiste. - Gli Ultras Trieste, nati nel ‘76 dando inizio al movimento ultras a Trieste, non esistono di fatto più da circa 3 anni, visto che, per problematiche varie, non si sentivano più di portare il loro nome in giro per l’Italia. La Furlan ormai non ha più né capi, né padroni, ma solo un manipolo di volenterosi ragazzi, che cercano di portare avanti un certo discorso ultras. Gli Ultras Ts, nel loro primo anno d’attività, occupavano la gradinata del “Grezar”, mentre dal ‘77 presero posto nella curva Nord del vecchio e glorioso impianto, che mantennero fino al trasferimento all’attuale “Nereo Rocco”, avvenuto nel 92/93. -8 dicembre ‘07: in Ts-Cesena vengono esposti in curva il disegno del volto di Gabriele Sandri e una pezza di un gruppo ultras laziale. Il 28 gennaio gli ultras triestini che esposero tutto ciò vengono diffidati perché, secondo ottuse teorie “incitavano alla violenza”. Subito evidente l’assurdità del provvedimento, ma si è dovuto aspettare il 2 settembre ‘08 per avere giustizia, coi

ragazzi che, con le scuse (dovute) dello Stato, che li ha pure risarciti riconoscendo l'errore, sono tornati in curva. Una storia paradossale e incredibile, ma si sa, al giorno d'oggi, chi si meraviglia più? -Il 18 dicembre scorso la U.S.C.Triestina ha compiuto 90 anni, a 50 anni dall'ultima Serie A, ricorrenza celebrata con una festa al palazzetto dello sport, per celebrare vecchie e nuove glorie che hanno indossato la maglia alabardata e ricordare i momenti più emozionanti della storia della squadra. Presenti molti ultras, anche se il palazzetto non era certo gremito: pezze, bandiere e tanti cori per la maglia e per tutti quei giocatori che hanno dimostrato l'attaccamento ad essa. Nell'occasione esposto lo striscione "Onore, rispetto e gloria per quelli che hanno fatto la storia". Col Livorno la festa si trasferisce allo stadio, col pubblico triestino che risponde alla grande: 11mila presenze e coreografia che coinvolge tutto lo stadio e curva piena, una volta tanto, anche compatta e vociante. -Lo stendardo "...a nostre spese", esposto quest'anno, sottolinea la rottura completa di ogni rapporto con la Triestina Calcio. Infatti, se fino a qualche anno fa, venivano regalati soldi per biglietti in trasferta e coreografie ai tifosi più caldi, adesso vi è una specie di "guerra fredda" e fioccano migliaia di Euro di multe. Ecco perché, quando in Ts-Brescia del marzo scorso, lo speaker aveva esortato la curva i numerosi "buh" contro Okaka, la Furlan rispose col coro "Noi facciamo quel cazzo che vogliamo". -L'8 febbraio '84 viene percosso violentemente alla testa, al termine del match di C.Italia Ts-Udinese, Stefano Furlan, ultrà a cui è dedicata la curva dall'ottobre '92. Il giorno dopo viene ricoverato per forti dolori alla testa e l'1 marzo, dopo 20 giorni di coma, muore, all'età di 20 anni. Per Ts-Ascoli, nel 25° anniversario della sua scomparsa, ultras e istituzioni gli rendono omaggio nel punto dove fu ucciso, e dove è posta una targa in sua memoria, al grido "Trieste, la curva, non l'ha dimenticato, Stefano Furlan ucciso dallo Stato". Lo striscione "Stefano presente", che per tanti anni è stato nelle curve di tutta Italia, purtroppo, a causa delle assurde norme vigenti, non viene più esposto. -Boccia, ragazzo morto la notte di Capodanno del 2005 in un tragico incidente stradale, istriano al 100%, con la sua presenza e le sue canzoni, portò alla ribalta la "questione istriana" in tempi non sospetti. Lui e la sua bandiera con la "crava" rivendicavano l'italianità di quelle terre, a suo dire ingiustamente levate all'Italia, al grido di "Istria Fiume Dalmazia, né Slovenia né Croazia". -Alla presentazione ufficiale 08/09 in P.zza Unità d'Italia, i ragazzi della curva si sono dati appuntamento in buon numero, mostrando gli striscioni "1918-2008 Unione Sportiva Triestina, 90 anni di gloria...scriveremo ancora la storia" e "Sostegno all'Alabarda", pezza esposta spesso anche in campionato. Durante il ritiro precampionato non manca la goliardia, con lo striscione "Mule Alabardate: con noi sempre bagnate", che è un po' la risposta al "Ve la daremo quando in Champions andremo" di qualche anno fa. La stagione inizia però con un grave lutto: Bonzo, ragazzo fedele alla Furlan, scompare in circostanze da chiarire. Sua madre apre una causa legale per cercare la verità, aiutata economicamente nelle spese dai ragazzi della curva, che lo ricordano con lo striscione, esposto in amichevoli estive, "Un vuoto che non si riempie, ciao Bonzo sempre con noi". -Con l'Empoli, all'andata, distribuito un volantino per ricordare la figura di Giuliano Caputo, noto ultrà morto alcuni anni fa. -In occasione di Ts-Cesena del novembre 2007, successiva all'uccisione di Gabriele Sandri, solo una 40ina di ultras, nonostante il direttivo della Furlan diramasse un comunicato ufficiale, rimase fuori la curva per protestare contro la decisione di vietare la trasferta ai cesenati, e per chiedere giustizia per Gabriele. -Nel settembre '07 daspati 3 ultras triestini, di cui un tredicenne per cori razzisti durante un Ts-Lecce, e 2 a Spezia, di cui uno per "atti osceni". -Nell'agosto '07, prima di Ts-Messina, dei ragazzi intenti alla vendita del materiale, così come avviene in Italia da tanti anni, sono stati costretti a sospendere tale attività, pena denuncia di occupazione non autorizzata del suolo pubblico! -Sempre presenti gli stendardi "In alto le pinte!", "Gianlu sempre con noi", "Curva Furlan" e "Sarò con te...finché vivrò".

Pensieri di carta in libertà: "Grazie ragazzi, l'inferno è finito il paradiso ci attende" (Ts-Mestre 82/83), "Nulla ci è proibito" (anni '80), "Teddy Boys coniglioni" (Ts-Udinese 83/84, C.Italia e campionato), "Forza muli il campionato inizia ora" (Ts-Cesena 83/84), "Senza giustizia il tifo sarà solo un ricordo!" (Ts-Cremonese 83/84), "Stefano presente: sarà silenzio fino alla verità" (Ts-Cavese 83/84, fiori posti a centro curva in suo ricordo la domenica dopo la tragedia), "8-2/84 – 8-2-

85: Stefano presente” (Ts-Bologna 84/85), “Ora più che mai insieme a voi, forza muli vincete per noi (Ts-Vicenza 85/86), “Giuliano e me ne vanto” (Bologna-Ts 85/86), “De Riù siamo tutti con te, resta!” (Ts-Samb.se 86/87, rivolto al presidente), “La giustizia non è uguale per tutti”, “Con l’ingiustizia non si salva il calcio”, contro le decisioni della C.a.f. per il Totonero, Ts-Arezzo 87/88), “Teddy Gays”, “Forza magica Unione vinci per la tua curva” (Ts-Udinese 87/88), “8-2-84 – 8-2-89, 5 anni di silenzio, 5 anni di ricordi” (Ts-Modena 88/89), “De Falco nel cuore”, giocatore-bandiera della Triestina (Ts-Lucchese 88/89), “Furlan e Filippini due ultrà da ricordare” (Ts-Ascoli 89/90), “Saremo sempre qua per i diffidati e per l’Unione” (89/90), “Benvenuti scaligeri”, “Terremoto ti amo” (Ts-Udinese, C.Italia 90/91), “Mille ultrà non ci servono, ne bastano cento per voi” (Udinese-Ts, C.Italia 91/92) “Vicenza ebrea” (Ts-Vicenza 92/93), “Come giocatori valete poco, come uomini zero” (Ts-Massese 92/93), “Il destino ti ha tolto la vita, nessuno ti toglierà questa curva...” (Ts-Vis Pesaro 92/93), “Orgogliosi di essere italiani” (Ts-Livorno Playoff 95/96), “Siamo stufi: fuori le palle” (Ts-Livorno 96/97), “Avanti Unione è l’ora del riscatto” (Ts-Pro Patria 97/98), “Ci diffidate ma non ci fermate” (Ts-Viterbese 98/99), “Castelfranco 19-3 abuso di potere” (Ts-Rimini 99/00), “Diffidati per una fede che non distruggerete” (Ts-Padova 99/00), “3-9-1999 – 3-9-2000: Sepa vive” (Ts-Pro Vercelli 00/01), “Diffidati assenti ma con il cuore presenti” (00/01), “Vince sempre chi più crede, chi più a lungo sa patir” (00/01), “Lottate con umiltà o cambiate città” (Mestre-Ts 00/01), “Dopo l’offesa alla memoria la diffida con menzogna” (Ts-Treviso 01/02), “Dime porco, dime can, ma mai furlan”, “Venezia Giulia orgoglio d’Italia” (Ts-Udinese, amichevole 01/02), “Solo rispetto per i martiri delle Foibe” (Ts-Lucchese 01/02), “Lariani: ultrà o infami” (Ts-Lecco 01/02), “U.S.Triestina 1918...finchè morte non ci separi”(Ts-Spezia 01/02 Playoff), “Orgogliosi di voi!” (coreografia in Ts-Lucchese, finale Playoff 01/02), “+stadio -Pay-tv: basta posticipi” (Ts-Cesena 01/02), “Idee e coraggio non si processano”, “Hellas-Unione per sempre” (Ts-Vicenza 02/03), “Chi si ferma è perduto” (Ts-Ternana 02/03), “La nostra gloria, 11 ragazzi come un fiume d’amore orna Trieste” (Ts-Siena 02/03), “Avete toccato i morti...quando toccate i vivi?”, “Le Foibe gridano vendetta! Forza Nuova”, Ora più che mai...sempre con voi” (Ts-Livorno 02/03), “Stefano presente: Hellas da sempre ricorda, Trieste per sempre vi onora” (Verona-Ts 02/03), “4-3-3 ovunque” (stendardo da trasferta, 02/03), “Verso un futuro che ci appartiene” (Ts-Genoa/Treviso 02/03), “Ma non C1 dovevamo vedere più?” (Ts-Genoa 02/03), “Da Ts a Ct un solo grido: Italia” (Catania-Ts 02/03), “Onore a voi per questo campionato da sogno” (Ascoli-Ts 02/03), “Libertà per tutti gli ultras” (Ancona-Ts 02/03), “Di Maio come Furlan omicidio di stato”! (Ts-Treviso 03/04), “Difendi il tuo ideale contro chi ti vuole fermare” (Ts-Piacenza 03/04), “Ripescaggi, miliardi Pay-tv...la nostra fede vale di più” (Fiorentina-Ts 03/04/Ts-Treviso amichevole), 007...fuori dalle curve, dentro al Palazzo” (03/04), “Per sempre simbolo d’immenso valore, addio Memo” (Ts-Palermo 03/04), “27-2-03: noi 7 arrestati, voi 30 terrorizzati” (Ts-Livorno 03/04), “noi risorti con onore...voi rubando come i Gobbi” (Ts-Fiorentina 03/04), “Trieste ricorda i caduti per l’Italia” (Treviso-Ts 03/04), “In storia e latino sei stato bocciato, si vede che a scuola non ci sei mai andato”, “Tenacia e passione fino alla fine della stagione”, “7000 infoibati, 350000 esuli...questa è la vostra liberazione” (Ts-Venezia 04/05), “Livorno e Terni massa di vermi”, “Le vostre diffide, la nostra fede...vince sempre chi più crede!” (Ts-Ternana 04/05), “Zappavigna presente” (Ts-Pescara 04/05), “C’è solo un modo per non morire mai e quel modo è vivere davvero: ciao Boccia” (Ts-Perugia 04/05), “Siete solo feccia rossa”, “2-4-05: nessun rispetto per gli ultras...Coni vergogna”, nel giorno in cui morì Papa Wojtyła fu deciso all’ultimo istante di rinviare le partite in programma quel giorno (Ts-Genoa 04/05), “Coraggio, impegno, umiltà...per la maglia e per la città”, “Ciao guerriero vola in alto sempre fiero! Giuli presente” (Ts-Cesena 04/05), “Tra milioni di stelle ora c’è un fiore! Ciao Gianlu” (Ts-Torino 04/05), “Millenarie radici sangue giuliano, Trieste da sempre baluardo italiano (Ts-Crotone “coreo” 04/05), “Tonellotto barbone giù le mani dall’unione” (Ts-Rimini 05/06), “...Come uomo vali poco, come presidente...niente” (Ts-Ts-Cremonese 05/06, due striscioni rivolti al presidente “allegro” di allora), “Addio vecchio Grezar tempio di mille battaglie” (Ts-Atalanta 05/06), “Il nostro ricordo durerà in eterno...ciao Pacio, amico fraterno” (Ts-Verona 05/06), “Semo stufi de sta merda!” (Atalanta-Ts 05/06), “Trieste e

Catania: amicizia e cameratismo” (Ts-Catania 05/06), “Il Piccolo giornale d’inserzioni con giornalisti buffoni” (Ts-Catanzaro 05/06), “Con Galliani e Tonello il futuro è un terno al Lotto”, “Come un aquila vola lui tra le stelle e ancor più su...Sepa vive!” (Ts-Bologna 05/06), “Clamoroso al Rocco: prima denuncia Flaviano Tonello (Avellino-Ts 05/06), “Gli insegnamenti non son spenti, la tua morte non vana, Boccia risplendi di gloria in terra istriana” (Ts-Modena 06/07), “-1: severi per un fax inceppato, clementi con il calcio truccato” (Ts-Juventus 06/07), “Diffidato per uno striscione: ma pensate di aver ragione?” (Ts-Chievo 07/08, esterno stadio), “Ultras in cella, omicidio dimenticato: dopo un mese nulla è cambiato! Giustizia per Gabriele” (Ts-Rimini 07/08, esterno stadio), “-tornelli +bordelli” (ritiro estivo 08/09 a Ravaschetto), “Giustizia per Giancarlo”, ultrà cagliaritano morto in circostanze poco chiare, Frosinone-Ts 08/09), “Auguri Gabbo” (Salernit.-Ts 08/09).

Il nostro giudizio: Tifoseria tradizionalmente non incline a facili entusiasmi, ma quando conta c’è sempre. Tifo di buon livello fino a 4-5 anni fa, poi un vistoso calo, con un disaffezionamento dovuto, oltreché alle misure antiviolenza adottate dallo Stato, ad essere “sospesi” in una tranquilla Serie B, in lotta né per la promozione, né per non retrocedere. Risicata ma tenace la presenza in trasferta, va anche detto che le distanze sono lunghe. Più in generale, si possono giudicare abbastanza positivamente, aiutati anche dalla struttura dello stadio, ma si potrebbe fare di più, se si pensa che la media-spettatori è di 5.750 unità, a fronte di un notevole bacino d’utenza, visto che Trieste conta ben 215mila abitanti.